

Primo Piano **Basilicata**

POTENZA- "A conferma delle denunce da noi poste sul degrado della struttura e dell'instabilità delle condizioni del muro di cinta del carcere di Potenza, questa mattina (ieri per chi legge ndr) si è verificato un crollo parziale pari a circa 4-5 metri quadrati".

A dichiararlo è Donato Sabia, segretario provinciale della Uil Penitenziari: "Il caso ha voluto che si sia verificato in zona remota dell'istituto che non ha riguardato cose o persone. Non osiamo immaginare cosa sarebbe potuto accadere se a cedere fosse stato una parte lunga la strada cittadina frequentata soprattutto da bambini frequentanti l'edificio scolastico ubicato nelle vicinanze".

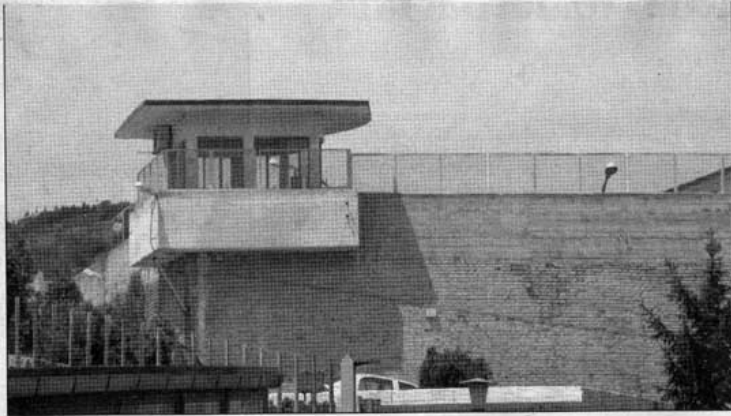
Sin dal dicembre 2008 la Uil Pa Penitenziari con 12 due verifiche ispettive e con vari comunicati, aveva denunciato le condizioni strutturali di via Appia, tant'è che nei giorni scorsi sono iniziati dei lavori di manutenzione e consolidamento. "E' chiaro che questi sono interventi di somma urgenza che nulla risolvono -afferma Sabia- perché le condizioni in cui versa l'Istituto abbisognano di ben altro intervento".

Ma a preoccupare il sindacato sono anche i rischi per l'incolumità fisica delle persone: "Noi riteniamo che occorre urgentemente sospendere l'agibilità del muro di cinta in attesa di perizie e verifiche sulla sua stabilità. In

Proprio ieri erano iniziati i lavori per adeguare la vecchia struttura



Sabia. La Uil aveva più volte sottolineato l'urgenza dei lavori. Il carcere potentino



Crollo parziale di 4-5 metri quadrati durante lavori di ristrutturazione

Carcere di Potenza, cede il muro

alcuni punti il camminamento si presenta sconnesso e in prossimità del crollo, lo stesso presenta un notevole dislivello, per questo chiediamo alla Direzione di prevedere l'alternativa alla sorveglianza esterna con eventuale ricorso della pattuglia automontata. E' chiaro -aggiunge il segretario- che la Direzione e il Provveditorato Regionale Ap in caso di mancato intervento, sono da considerarsi i diretti responsabili per danni che potreb-

bero verificarsi a cose e persone".

Eppure da alcuni giorni sono iniziati dei lavori urgenti per l'eliminazione pericolo caduta calcinacci e masse lungo le pareti del muro di cinta, particolarmente il lato est lungo la strada comunale San Vincenzino de Paoli.

Già il 15 dicembre una delegazione regionale della Uil Pa Penitenziari ha effettuato una visita constatando le precarie condizioni di vivibi-

lità dei detenuti e del personale di polizia penitenziaria, soprattutto per quanto riguarda le problematiche strutturali della cinta muraria.

Visto il continuo silenzio dei vertici regionali dell'Amministrazione, il 28 febbraio una delegazione Territoriale della Uil Pa ha visitato nuovamente la struttura e si è soffermata principalmente sulle questioni del muro di cinta.

Durante il giro, la struttu-

ra si è presentata al quanto degradato e non conforme alle norme regolamentari. La costante attività sindacale, la coerenza e la trasparenza della Uil Pa, ha smosso i tecnici del Da da Roma che hanno raggiunto più volte il capoluogo potentino, per le perizie tecniche di competenza.

Da quanto si è appreso in via informale, tali esperti hanno riscontrato la totale fatiscenza e criticità della cinta muraria con lavori da eseguire obbligatoriamente per ripristinare i livelli di sicurezza in generale. Ma proprio nella mattinata di ieri, nel rimuovere alcuni mattoni ad un tratto è ceduto una parte della parete che per un soffio non ha travolto l'operaio della ditta.

Probabilmente l'Amministrazione non ha capito o fa finta di non capire l'attuale gravità, visto che i lavori sono mirati a nascondere le precarie condizioni strutturali del muro di cinta mettendo tra l'altro a rischio l'incolumità fisica del personale di servizio di vigilanza armata, nonostante la Uil Penitenziari ha rappresentato in più occasioni il pericolo esistente, tanto da chiedere l'immediata ristrutturazione e nell'attesa la chiusura totale del muro.

Lostinalità dell'Amministrazione penitenziaria, contribuisce a mettere a rischio la vita del personale di polizia penitenziaria e la sicurezza dell'intero Istituto.



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Coordinamento Provinciale Potenza

COMUNICATO STAMPA del 24.03.2009

Carcere di Potenza: "crolla il muro di cinta"

"A conferma delle denunce da noi poste sul degrado della struttura e dell'instabilità delle condizioni del muro di cinta, questa mattina si è verificato un crollo parziale pari a circa 4-5 mq" a dichiararlo è Donato SABIA - Segretario Provinciale della UIL Penitenziari: "il caso ha voluto che si è verificato in zona remota dell'Istituto che non ha riguardato cose o persone. Non osiamo immaginare cosa sarebbe potuto accadere se a cedere fosse stato una parte lunga la strada cittadina frequentata soprattutto da bambini frequentanti l'edificio scolastico ubicato nelle vicinanze".

Sin dal Dicembre 2008 la UIL PA- Penitenziari con le due verifiche ispettive e con vari comunicati, aveva denunciato le condizioni strutturali di via Appia, tant'è che nei giorni scorsi sono iniziati dei lavori di manutenzione e consolidamento, "è chiaro che questi sono interventi di somma urgenza che nulla risolvono - afferma Sabia - perché le condizioni in cui versa l'Istituto abbisognano di ben altro intervento. Su questo, nostro mal grado, dobbiamo segnalare come l'eccessiva burocrazia freni il piano di intervento annunciato dal Provveditore Dr. Napoleone GASPARO, sottolineo solo annunciato".

Ma a preoccupare il sindacato sono anche i rischi per l'incolumità fisica delle persone, "noi riteniamo che occorre urgentemente sospendere l'agibilità del muro di cinta in attesa di perizie e verifiche sulla sua stabilità. In alcuni punti il camminamento si presenta sconnesso e in prossimità del crollo, lo stesso presenta un notevole dislivello, per questo chiediamo alla Direzione di prevedere l'alternativa alla sorveglianza esterna con eventuale ricorso della pattuglia automontata. E' chiaro - conclude il Segretario Provinciale della UIL Penitenziari - che la Direzione e il Provveditorato Regionale A.P. in caso di mancato intervento, sono da considerarsi i diretti responsabili per danni che potrebbero verificarsi a cose e persone".



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA BASILICATA
POTENZA

Prot nr **5870/SG**

Potenza li **18/03/2009**
Via dei Mille
Tel. 0971/263311
Fax Segreteria: 0971/37499
E - mail: pr.potenza@giustizia.it

**Alla Segreteria Generale
UIL PA Penitenziari**

Oggetto: Muro di Cinta della Casa Circondariale di Potenza.

In riferimento alla nota di codesta Organizzazione Sindacale datata 28/02/2009 relativa a quanto in oggetto, si comunica che questo Provveditorato ha interessato in merito la competente Direzione Generale dipartimentale.

A seguito di ciò, in data 5 marzo scorso è stato effettuato presso la Casa Circondariale di Potenza un sopralluogo da parte di tecnici dell'Amministrazione Centrale.

Nel corso di tale sopralluogo è emerso che è necessario intervenire con urgenza su tratti di strutture perimetrali del muro di cinta propriamente detto e sul muro di contenimento del terrapieno antistante l'ingresso principale dell'Istituto.

Per completezza d'informativa si precisa che sono già in corso di esecuzione, come si evince dall'unita copia di ordinanza dell'Ufficio Viabilità del Comune di Potenza, i lavori indispensabili al fine di prevenire il cedimento dell'intonaco dalla parete lungo il muro di cinta lato est - via San Vincenzo de Paolis.

Si fa riserva di comunicare ulteriori notizie sull'effettuazione di altri lavori sempre relativi al muro di cinta in questione per i quali, ai sensi della vigente normativa, non è possibile adottare la procedura di somma urgenza.

Per quanto concerne, invece, il muro di contenimento del terrapieno prospettante sulla via Appia bisogna preliminarmente conferire a struttura esterna specializzata nella diagnostica strutturale l'incarico del monitoraggio del manufatto, al fine di individuare la tipologia di intervento da adottare.

Si coglie la gradita occasione per porgere distinti saluti.

IL PROVVEDITORE REGIONALE
Dir. Gen. Dott. Napoleone GASPARO

Ord. n° 67 Anno 2007

COMUNE DI POTENZA
U. D. TRAPORTI E VIABILITA'
IL DIRIGEENTE

Premesso che il Ministero di Giustizia -Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale della Basilicata - Ufficio Tecnico- ha chiesto l'emissione di apposita Ordinanza per consentire l'esecuzione di lavori urgenti per l'eliminazione del pericolo di caduta calcinacci dal muro di cinta lato est CC. Potenza - Via San Vincenzo de Paolis -;

Visto l'art 107,del D.Lgs 267/2000 - Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali - "funzioni e responsabilità della dirigenza";

Visti gli artt. 5 (comma 3), 6, 7, 158 e 159 del D.L.vo n° 285 del 30/4/1992 relativo regolamento di esecuzione D.P.R. n 49 del 16/12/1992 e successive modificazioni;

ISTITUISCE

Per i motivi espressi in premessa

Per due giorni, tra il 18/3/2009 e il 21/3/2009

- 1° giorno dalle ore 8.00 alle ore 17.30 in Via san Vincenzo de Paolis il divieto transito dei veicoli dei veicoli lungo il muro di cinta del Penitenziario indicato nella allegata fotografia che costituisce parte integrante della presente Ordinanza;
- 2° giorno dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 in Via San Vincenzo de Paolis lungo il muro di cinta del Penitenziario e nel solo tratto di strada interessato dai lavori, il divieto transito dei veicoli ed il doppio senso di circolazione dei veicoli nella strada parallela indicato, nella allegata fotografia che costituisce parte integrante della presente Ordinanza.


La chiusura temporanea delle suddette vie dovrà essere segnalata, a cura della ditta esecutrice dei lavori, tramite la posa in loco degli appositi cartelli indicatori stradali;

La stessa è obbligata ad apporre la segnaletica stradale prescritta dalle leggi in materia per la sicurezza della circolazione veicolare e per quella attinente ai lavori, alla ultimazione dovrà ripristinare lo stato dei luoghi a perfetta regola d'arte.


Il personale addetto all'espletamento dei servizi di P.M. è incaricato della esecuzione della presente Ordinanza.

Potenza, 17 marzo 2009

Ufficio Tecnico e Vff. Cont.
Copia a me
17/3



IL DIRIGENTE
(dott. ing. Mario RESTAINO)



Ministero della Giustizia richiesta Ordinanza

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Basilicata	
17 MAR. 2009	
Prot.	5228/ST-002